

2012
UIL F.P.L.
ELEZIONIRSU2012.COM

Effepielle

N° 25 DEL 30 GENNAIO 2012



Anno II° n. 25/2012 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Firenze, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIÀ PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita

Elezioni RSU 2012

5-6-7-marzo

Uniti daremo forza ai nostri diritti

**Scegli il Sindacato concreto
che mantiene le promesse.
VOTA UIL FPL !**

**Noi ci siamo
Noi ci mettiamo la faccia**



DECRETO MONTI. TORLUCCIO (UIL-FPL): BASTA CONTINUARE A CANCELLARE DIRITTI DEI LAVORATORI FIRMA LA PETIZIONE CONTRO L'ABROGAZIONE DELL'EQUO INDENNIZZO!

“Il recente provvedimento (art.6 Decreto Monti) cancella di botto diritti fondamentali dei lavoratori.” Così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL che torna di nuovo sullo spinoso tema.

Ferma la tutela derivante dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, sono abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata. Tale disposizione non si applica nei confronti del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico.

“I lavoratori che rappresentiamo penso in particolar modo ai lavoratori dei comparti della sanità e della polizia locale-vedono cancellati diritti acquisiti da anni. Un vigile urbano che viene ferito durante una rissa, o un infermiere che contrae una malattia nello svolgimento del proprio lavoro sono cittadini di serie B? Non hanno diritto ad essere risarciti dallo Stato?”

“Lo scopo della disposizione era quello di equiparare lavoratori pubblici e privati, ma ancora una volta il livellamento viene effettuato verso il basso - diminuendo le tutele -, invece che verso l'alto, innalzandole”-chiosa Torluccio, che continua “Una sorta di battaglia tra poveri che non fa altro che contribuire ad aumentare il gap socio economico fortemente in espansione nel Paese.”

Per tali ragioni è ora che si dia corpo e gambe alle legittime richieste dei lavoratori che rappresentiamo, che si aspettano

risposte concrete in termini di efficientizzazione del servizio, riconoscimenti giuridici, chiarezza sulle competenze.

“La nostra organizzazione- conclude Torluccio- adirà tutte le sedi giudiziarie competenti, non escludendo una pregiudiziale di illegittimità costituzionale, oltre

alle iniziative di mobilitazione già tenute, e all'appello a tutte le autorità istituzionali e forze politiche affinché si modifichi tale disposizione, contraria allo stesso principio di uguaglianza, oltre che di equità e giustizia sociale”.



Per l'abrogazione dell'art 6 D.L. 201/2011



FIRMA

LA PETIZIONE DELLA UIL FPL

NO ai tagli indiscriminati che negano il diritto alla salute per fare cassa

NO ai colpi di spugna che cancellano la tutela in caso di infermità/malattia legata all'attività lavorativa

NO alle continue discriminazioni nei confronti dei lavoratori pubblici

EQUO INDENNIZZO E PENSIONI PRIVILEGIATE Art. 6 D.L. 201/2011

Nota dell'Ufficio Legale UIL-FPL

Con l'art. 6 del decreto c.d. Salva-Italia sono di fatto abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità della causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata.

Tali istituti erano stati introdotti nel nostro ordinamento al fine di dare tutela a quei lavoratori che prestano il loro servizio alle dipendenze della pubblica amministrazione.

Vi è subito da precisare che comunque l'art. 6 del decreto non è rivolto a tutti i lavoratori pubblici, in quanto le misure in questione non si applicano nei confronti del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico generando fra i vari comparti del pubblico impiego una disparità di trattamento di notevoli proporzioni.

Il legislatore ritiene che mantenere questi istituti equivale a mantenere un privilegio a favore dei dipendenti pubblici.

Questa norma in particolare va a colpire tutti i lavoratori che contraggono una malattia, od un infermità nell'ambito della propria attività lavorativa; la cosa che più risalta agli occhi dopo un'attenta analisi della manovra in questione e che tale normativa si estende anche a quelle malattie latenti che si manifestano dopo anni, come ad esempio le malattie derivanti per esposizioni a radiazioni (cosa frequente in alcuni comparti della Sanità) o amianto oppure cardiopatie.

Appare, poi, assolutamente discriminante, non applicare al personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, soccorso pubblico tale norma, escludendo gli operatori della Polizia Locale, che svolge un ruolo insostituibile all'interno del territorio ed è ormai, nei

fatti oltre che nelle competenze e nelle qualifiche, una figura strategica per garantire la sicurezza dei cittadini, in sinergia con le altre forze di polizia.

Tale decreto rappresenta un vero e proprio colpo di spugna da parte del governo Monti per tutti quei dipendenti che contraggono una malattia o una infermità.

La normativa inoltre prevede delle ipotesi derogatorie per coloro i quali abbiano già in corso

dei procedimenti in atto al momento dell'entrata in vigore del decreto di cui all'oggetto, senza però dare alcuna indicazione su come intende trattare queste situazioni.

In conclusione si può affermare che il decreto legge 201/2011 crea delle evidenti disparità di trattamento anche e non solo nell'ambito del pubblico impiego, facendo venir meno da un lato le più elementari forme di tutela del lavoratore, e dall'altro non detta alcuna disciplina specifica per le ipotesi derogatorie in quanto la norma lascia spazio a molte interpretazioni e a molte incertezze.

Sull'argomento la UIL-FPL, anche per il tramite del proprio ufficio legale, si riserva di effettuare i necessari approfondimenti al fine di non abbandonare i lavoratori che si vedono privati di un istituto di vitale importanza che rappresenta una conquista ottenuta negli anni, e si impegna a porre in atto ogni forma di tutela necessaria per meglio difendere questo sacrosanto diritto riconosciuto anche a livello Costituzionale. Essendo

la materia molto complessa e la norma molto farraginoso questa organizzazione si impegna a dare nei prossimi giorni delle indicazioni operative specifiche e a mettere a disposizione di tutti ogni strumento di tutela.

In ultimo preme ribadire che il DL 20/2011, così come convertito in legge 214/2011, prevede

delle fattispecie derogatorie per quei procedimenti per i quali non sia ancora scaduto il termine per la presentazione della causa di servizio e

dell'equo indennizzo, nonché per quei procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima del 6 dicembre 2011.

A questo proposito si ritiene necessario ricordare a quei lavoratori che si trovano in una di queste fattispecie di verificare la propria posizione per non incorrere nel termine decadenziale semestrale previsto dalla normativa precedente al decreto Salva-Italia.



Effepielle



Hanno collaborato a questa edizione:

**Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Bartolomeo Perna
Carlo Piccirilli
Cosimo Galeppi
Antonio Fiammingo
Chiara Lucacchioni
Gerry Ferrara**



UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI
SEGRETERIA NAZIONALE

Roma 00199
via di Tor Fiorenza, 35
tel. 06/865081
fax 06/86508235
URL: www.uifpl.it
E-mail: info@uifpl.it

Luogo e data

OGGETTO: Petizione promossa
dalla UIL FPL per l'abrogazione
dell'art. 6 del D.L. 201/2011

Al Presidente del Consiglio
Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Al Ministro della Salute
Al Ministro dell'economia e delle finanze
Ai Gruppi Parlamentari di Camera e Senato

Con l'art. 6 del Decreto Legge 201/2011 sono stati di fatto abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata per tutti i dipendenti pubblici, ad eccezione del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Tali istituti sono stati introdotti nel nostro ordinamento al fine di dare tutela ai lavoratori che prestano il proprio servizio alle dipendenze della pubblica amministrazione e che abbiano contratto una malattia o un'infermità correlata all'espletamento della propria attività lavorativa. La normativa introdotta prevede inoltre delle ipotesi derogatorie per coloro i quali abbiano già in corso dei procedimenti in atto al momento dell'entrata in vigore del decreto di cui all'oggetto, senza però dare alcuna indicazione su come trattare tali situazioni.

Tale disposizione, quindi, risulta altamente discriminatoria nei confronti dei dipendenti del pubblico impiego, creando evidenti disparità di trattamento e facendo venir meno le più elementari forme di tutela del lavoratore.

Per tali ragioni i sottoscritti lavoratori dei comparti Sanità ed Autonomie Locali con il presente documento, chiedono alle Signorie Loro l'abrogazione dell'art. 6 del Decreto Legge n. 201/2011 nonché l'attivazione di un tavolo di confronto su tale materia.

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	ESTREMI DOCUMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	FIRMA LEGGIBILE

RINNOVO RSU. TORLUCCIO (UIL-FPL): GRAZIE A TUTTE LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI

Il 5, 6 e 7 marzo 2012 siamo chiamati a vivere un momento di grande impegno, in totale autonomia ed in assoluta libertà: il rinnovo delle RSU nei comparti delle autonomie locali e della sanità. In primis, voglio ringraziare a nome di tutta la Segreteria nazionale tutte le lavoratrici ed i lavoratori che si candideranno nelle nostre liste, che si impegneranno nelle commissioni elettorali, che faranno gli scrutatori di seggio o i rappresentanti di lista, e che, dunque, saranno impegnati in prima linea in questo importantissimo e delicato momento elettorale.

Il rinnovo delle RSU è un diritto irrinunciabile dei lavoratori: è una straordinaria occasione per liberalizzare energie, per rafforzare la democrazia e la partecipazione sindacale, per dare voce e ruolo a tutti coloro che ne sentano il desiderio e ne manifestino la disponibilità, per avviare nel modo più democratico e trasparente un grande rinnovamento della rappresentanza sindacale a partire proprio dai posti di lavoro.

Il nostro impegno sarà canalizzato al riconoscimento economico della professionalità dei lavoratori dei nostri comparti, perché siamo convinti che, indipendentemente dalla gogna mediatica a carico dei dipendenti pubblici, essi siano, più che mai, degni di questo nome

e dell'importante ruolo a loro affidato.

Le elezioni RSU rappresentano un importantissimo momento di confronto tra rappresentanti e rappresentati: rinnovarle votando UIL-FPL significa credere nel rilancio della contrattazione integrativa, quale leva indispensabile per esaltare le professionalità e migliorare l'efficienza delle amministrazioni pubbliche. C'è bisogno infatti di un vero riconoscimento del lavoro pubblico: la civiltà di un Paese si giudica per i servizi che offre ai cittadini, ed i lavoratori pubblici, nonostante continuino ad essere oggetto di campagne denigratorie e criminalizzanti, con il proprio senso di responsabilità, hanno aiutato la Pubblica Amministrazione a rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Con questo spirito, continueremo incessantemente ad impegnarci per rendere reale la fruizione di un importante strumento di garanzia quale la previdenza complementare, a perseguire l'obiettivo di una previdenza equa, attraverso la revisione del sistema di calcolo dei trattamenti di fine servizio,

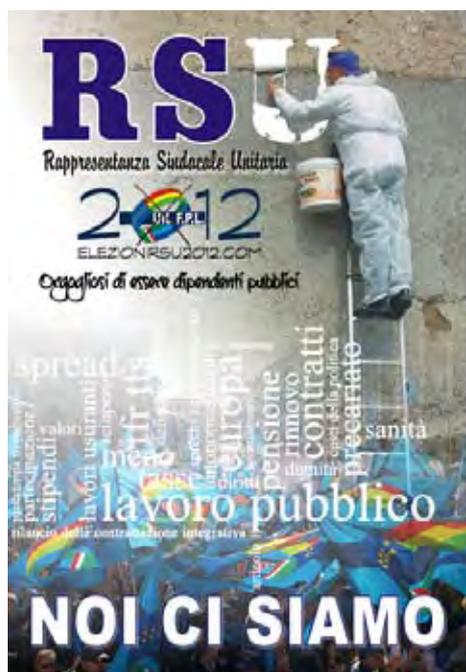
l'abolizione della trattenuta del 2,5% dei trattamenti di fine rapporto e l'estensione del riconoscimento dei lavori usuranti ai settori che rappresentiamo.

Rivendichiamo inoltre una reale riduzione dei costi della politica e della spesa improduttiva. Ogni anno vengono spesi 250 milioni di euro per il Parlamento e ben oltre 40 miliardi per i costi delle cariche politiche e fiduciarie di regioni, comuni, province, comunità montane ecc.. Bisogna riqualificare la spesa pubblica anche attraverso il recupero degli sprechi per finanziare la contrattazione nazionale e integrativa.

Continueremo a chiedere una riforma del fisco da cui ottenere un recupero importante rispetto al netto in busta paga dei lavoratori dipendenti, pesantemente colpita dal blocco dei contratti e, da subito, l'estensione della tassazione agevolata al 10% sul salario accessorio.

Inoltre, la UIL-FPL chiede:

Una riorganizzazione degli ambiti territoriali delle amministrazioni locali e della sanità eliminando sovrapposizioni e duplicazioni di organismi, di tempi e di procedure che rendono inefficienti i servizi e dilatano i costi. Per questo chiediamo la costituzione di Unioni di Comuni che pur mantenendo vive le singole identità ne accorpino le funzioni, e la gestione di servizi in sinergia tra enti locali e sanità, ridefinendo i bacini di utenza facendo coincidere



*Noi, per le prossime elezioni
delle RSU, siamo pronti!*

*È un lavoro e in bocca
al lupo a tutti ...*

continua a pag.6

Elezioni RSU 2012

5-6-7-marzo

**Attento alle bugie
non farti illudere con
promesse facili
e falsi miraggi.**



**La UIL dice quello che pensa
ma soprattutto fa quello che dice**



Scegli UIL FPL !

**Noi ci siamo
Noi ci mettiamo la faccia**

Sconcerto ed indignazione per l'omicidio dell'agente della Polizia Locale di Milano

La UIL FPL esprime la propria solidarietà e vicinanza alla famiglia ed all'intero Corpo della Polizia Municipale di Milano, per l'assurdo ed incredibile omicidio dell'agente della Polizia Locale del capoluogo lombardo, investito, a seguito di un normale controllo di servizio, da un pazzo criminale con deliberata ed inaudita ferocia.

Accanto al cordoglio ed alla solidarietà, è però forte l'indignazione per l'ennesimo, purtroppo tragico, episodio di violenza nei confronti di appartenenti ai corpi della Polizia Locale. Recentemente è stato posto un ordigno nelle vicinanze della sede della Polizia Locale di Torino. Grazie all'intervento di un agente, in servizio presso il Comando, è stato disinnescato l'esplosivo ed evitate conseguenze ben più gravi per il personale e i cittadini. Ulteriore episodio che ci mostra come la Polizia Locale, nello svolgimento dei propri compiti d'istituto, finisca per essere oggetto di ritorsioni e addirittura, come in tale fattispecie, attentati.

La verità è che la Polizia Locale svolge un ruolo insostituibile all'interno del tessuto urbano ed è ormai divenuta una figura strategica per garantire la sicurezza dei cittadini nel territorio. Rimangono però ancora irrisolti alcuni nodi fondamentali, che ne limitano fortemente le tutele e le qualifiche. E' per questi motivi che la UIL FPL chiede a gran voce, da tempo, di accelerare l'iter per l'approvazione della legge di riforma della Polizia Locale superando la ormai obsoleta legge 65/86; chiede il riconoscimento della classe a rischio in analogia con le altre forze di Polizia; chiede una normativa che dia certezze sulle qualifiche e ridisegni in maniera chiara il quadro normativo in materia di sicurezza.



Eppure il recente provvedimento (art. 6 Decreto Monti) che abroga gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità della causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata ad esclusione del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico non ha ricompreso gli appartenenti ai corpi di Polizia Locale, creando una disparità di trattamento ingiustificata.

Per tali ragioni è ora che si dia corpo e gambe alle legittime richieste degli operatori della P.L., superando concezioni obsolete e divisioni che non giovano né ai cittadini, che si aspettano servizi sempre più efficienti ed efficaci, né alle donne e agli uomini della Polizia Locale, che si aspettano risposte concrete in termini di efficienza del servizio, riconoscimenti giuridici, chiarezza sulle competenze.

2012
ELEZIONI RSU 2012
Home
T'ans
Mptorale
Videocam
Normativa
Modulistica
Foto e Video

NOI CI SIAMO

... con "elezioni" inteso come un atto
strumento che accompagna in tutte le fasi delle elezioni 2012
i nostri dirigenti, i consiglieri e gli amici che, insieme, saranno
impegnati in prima linea in questo importantissimo e delicato
momento elettorale. Siamo chiamati a viverlo come un
momento di grande impegno, in totale autonomia, in
assoluta libertà, ma ferri nel vincolate impegno di
coordinare ogni nostra azione nell'ottimale
accoglienza e professionalità dei lavoratori nei comuni simili
e autonomie locali, legati in questo nome e nel ruolo a loro
affetto. È una straordinaria occasione per liberalizzare
energia, per dare voce e ruolo a tutti coloro che ne sentono
il bisogno e ne mantengono la responsabilità per avviare, nel
modo più democratico e trasparente, un grande
rinascimento della rappresentanza sindacale e partire
proprio dai posti di lavoro. A tutti coloro che accetteranno
di candidarsi nelle liste della UIL FPL, si impegnano nelle
commissioni elettorali, che faranno gli scrutatori di seggio,
che faranno i rappresentanti di lista ... diciamo GRANDI!
Grazie a nome di tutta la Segreteria Nazionale.
Buon lavoro e in bocca al lupo a tutti!

Giovanni Terlicco

ricordi di guardare
il video sull'apertura
della campagna
elettorale 2012

elezionirsu2012

ELEZIONI RSU
15 - 27 MARZO 2012
Municipi con il logo di lavoro locale

Orgogliosi di essere dipendenti pubblici
/www.elezionirsu2012

IL NUOVO ASSETTO DELLE PROVINCE E LE UNIONI DEI COMUNI

Premessa

È indubbio che la richiesta di equità, avanzata dai cittadini e dalle parti sociali, ed una seria lotta agli sprechi ed alle spese inutili non può non passare attraverso una lotta ai costi della politica ed all'eliminazione dei privilegi della "CASTA" e del suo indotto.

È per questi motivi che la UIL FPL ha posto tra gli obiettivi della sua azione sindacale un ragionamento che pongesse al centro dell'azione "politica" del paese, la necessità di portare avanti un processo di rivisitazione dell'assetto territoriale che, partendo da un'analisi degli organi istituzionali, delle amministrazioni centrali e periferiche dello STATO, della miriade di enti proliferati per dare risposte ai soliti "noti" ed alla classe politica, realizzi un processo di razionalizzazione della macchina amministrativa e delle funzioni da esercitare. Si è straparlati nel corso degli anni di "federalismo fiscale" senza porsi il problema prioritario di un progetto concreto e razionale di federalismo istituzionale. L'esempio più calzante è il tema delle Province ed il contenuto dell'art. 23 del Decreto Monti nonché i provvedimenti relativi alle Unioni dei Comuni, di cui all'art. 16 della Legge 148/2011.

È indubbio che l'attuale assetto delle Province non risponde alle esigenze del sistema-paese ed in molti casi rappresenta una duplicazione di funzioni sia rispetto alle Regioni sia rispetto al ruolo dei Comuni.

Il risultato prodotto, però, dall'art. 23 rischia di determinare, in mancanza di un serio confronto sulle funzioni da trasferire, sul ruolo di coordinamento politico dei futuri Presidenti delle Province, sugli aspetti contrattuali legati all'organizzazione del lavoro ed al personale da tra-

sferire a Comuni e Regioni, ulteriore incertezza e confusione nell'applicazione del dispositivo normativo. Identico il ragionamento sulle Unioni dei Comuni e sui servizi in convenzione.

Proposte operative della UIL FPL

La UIL FPL ha ritenuto utile costruire un primo strumento operativo al fine di formulare una proposta concreta, ferma restando la possibilità di ulteriori contributi ed approfondimenti dalle nostre strutture territoriali, partendo da una analisi dell'impatto dell'art. 23 sugli assetti territoriali, **ma soprattutto con l'obiettivo di tutelare il lavoro e la professionalità dei dipendenti delle Province**. A tal fine assumono carattere prioritario i seguenti punti:

- Attivazione di un tavolo di confronto con Conferenza delle Regioni, UPI e ANCI in grado di affrontare le problematiche inerenti al trasferimento delle funzioni ed all'inquadramento economico-giuridico del personale, nel rispetto dei contratti di lavoro; valutazione dell'impatto sulle dotazioni organiche degli ENTI RICEVENTI, anche al fine di evitare astrusi processi di mobilità, che mettano a repentaglio condizioni economiche e lavorative dei dipendenti.

- Attivazione di un tavolo di confronto trilaterale: GOVERNO, PARTI SOCIALI e ASSOCIAZIONE DEGLI ENTI LOCALI per definire modalità e procedure, ruolo dello STATO e delle REGIONI, che nella loro autonomia legislativa dovranno provvedere con apposita legge ad individuare le funzioni ed il personale da trasferire, evitando pericolose disomogeneità e differenziazioni sul territorio. Sostanzialmente è necessario definire regole chiare ed applicabili in modo

uniforme.

- Attivazione di singoli tavoli, a livello regionale, pro-pedeutici all'emanazione della legge regionale come previsto dall'art. 23 del decreto Monti.

È chiaro che tale percorso assume un valore rilevante e la sua definizione richiederà inevitabilmente tempi lunghi.

Ugualmente complesse sono le problematiche relative alle UNIONI dei COMUNI e servizi in convenzione. Non dimentichiamo che il processo riguarderà circa 6.000 comuni dei circa 8.400 esistenti ed è evidente che le nuove disposizioni sono destinate ad avere un riflesso diretto sulla struttura delle amministrazioni territoriali ed in particolar modo sulla gestione delle risorse umane, con una nuova definizione degli incarichi gestionali e dei livelli di responsabilità.

Proposta operativa:

- Attivazione di un tavolo di confronto con l'ANCI per tutte le problematiche connesse.

- Attivazione di specifici tavoli di confronto con i Comuni interessati a livello provinciale. In questo processo, sia per le Province che per le Unioni di Comuni e servizi in convenzione, appare utile il coinvolgimento, attraverso convegni mirati, di rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni delle Autonomie Locali e l'indizione di assemblee con i lavoratori interessati, per spiegare gli obiettivi ed il percorso che la UIL FPL intende perseguire per definire una adeguata razionalizzazione degli enti territoriali che assicuri il miglioramento dell'efficienza dei servizi ai cittadini ma soprattutto la tutela dei diritti dei lavoratori nel rispetto della loro professionalità.

SOLIDARIETA' AL SEGRETARIO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA NUCCIO AZZARA' TORLUCCIO (UIL-FPL): ATTO VILE ED INDEGNO

La Segreteria nazionale della UIL – FPL nel condannare l'atto intimidatorio subito da Nuccio Azzarà , segretario provinciale della UIL – FPL di Reggio Calabria, esprime piena solidarietà al sindacalista che ancora una volta subisce azioni intimidatorie per la seria attività sindacale che svolge. Così Giovanni Torluccio, Segretario Generale della UIL-FPL.

E' difficile accettare con indifferenza questi atti: non è solo il sindacalista ad essere colpito ma è l'uomo, l'amico e l'intera organizzazione sindacale che rappresenta. Vengono colpite le battaglie di chi, per difendere i lavoratori, spesso intacca interessi di altra natura. La funzione di controllo e denuncia esplicitata con coraggio e costanza dalla Segreteria UIL-FPL di Reggio Calabria, contro soprusi, negligenze, irregolarità ed illegalità palesi, senza alcuna smentita, sta evidentemente infastidendo più di qualcuno, provocando nervosismi e reazioni incontrollate.

Condanniamo fortemente questo vile atto anche per gli effetti che lo stesso ha prodotto, lasciando preoccupazioni e inficiando seriamente la serenità e la tranquillità della sua famiglia.

Chiediamo a Nuccio di continuare nella battaglia sindacale con la stessa forza e coerenza di sempre.

Oggi viene colpito un modo di fare sindacato: chi si schiera per la legalità e per la libertà e chi contrasta interessi personali attraverso forme non legittime. Solo tramite vili ed indegni atti intimidatori, criminali di ogni genere cercano di imporre la propria supremazia. Solo combattendo a viso aperto e senza paura, continuando ad essere la coscienza parlante dei reggini, Nuccio e la UIL-FPL faranno fino in fondo il loro dovere. Noi saremo al suo fianco.



SALDI DELLE PROVINCE?

SALDI NO GRAZIE

LA UIL FPL DICE

NO alla svendita di funzioni,
competenze e lavoratori

SI' alla tutela del lavoro e della
professionalità dei dipendenti

SI' a progetti di riforma condivisi.



NOI CI SIAMO!

RINNOVO CCNL AIAS. VERTENZA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN PRE-CONTRATTO NAZIONALE

A seguito della sottoscrizione da parte dell'AIAS, della FIALS e dell'UGL di un CCNL 2010/2012 che non porta la firma delle OO.SS. realmente rappresentative ed è del tutto privo di incrementi economici, abbiamo deciso di avviare un nuovo percorso per rilanciare la vertenza e arrivare alla sottoscrizione di un vero CCNL.

Una iniziativa della sola UIL FPL perché Cgil e Cisl hanno scelto di rompere l'unità sindacale e hanno già intrapreso, separatamente, un'altra strada chiedendo alle Regioni di bloccare i pagamenti a favore dell'AIAS.

Per quanto ci riguarda, in analogia a quanto facemmo già nella Sanità privata per il biennio 2006-2007, noi rivendichiamo la stipula di un "pre-contratto nazionale" da sottoscrivere con le AIAS locali.

Va sottolineato prima di tutto che il pre-contratto non ha come significato la sottoscrizione di un accordo integrativo rispetto al CCNL sottoscritto da AIAS Nazionale, FIALS e UGL – che noi ovviamente non riconosciamo – né di un accordo per ottenere in sede locale acconti sui futuri miglioramenti contrattuali nazionali.

L'obiettivo invece è quello di promuovere e anticipare presso le singole AIAS locali quello che sarà il CCNL, quando l'Associazione nazionale si deciderà a sottoscriverlo con le OO.SS. realmente rappresentative e in un testo che preveda anche gli incrementi tabellari.

Nel pre-contratto abbiamo previsto anche la specifica disciplina del trattamento di malattia e infortunio per contrastare e ridurre gli effetti gravemente penalizzanti introdotti dal CCNL sottoscritto dalle due OO.SS. già citate. A questo proposito, anche per poter validamente controbattere a possibili stru-

mentalizzazioni da parte di CGIL e CISL, sottolineiamo che la disciplina della malattia così come riportata nel testo del pre-contratto corrisponde sostanzialmente alle condizioni che avevamo posto unitariamente al tavolo negoziale in risposta alla richiesta di parte datoriale che, come sapete, non le aveva accettate.

In coerenza col significato dato al pre-contratto, il testo di accordo che abbiamo predisposto reca in allegato anche la tabella relativa agli incrementi ed è immutabile, in modo da essere uguale per tutti i lavoratori AIAS sul territorio nazionale, così come garantito dalla firma del Segretario Generale Nazio-

nale posta in calce al testo ad accompagnare quella dei rappresentanti locali.

I pre-contratti, così, pure se firmati localmente, ricostruiranno proprio dal territorio il richiamo ad un vero Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che l'AIAS Nazionale finora ha voluto negare, evitando anche i rischi di spezzettare e indebolire la vertenza con tanti e diversi accordi locali che, di fatto, finirebbero col riconoscere lo "pseudo-ccnl" che l'AIAS vorrebbe imporre.

Si tratta in sostanza di ribaltare il solito tentativo di spaccare il sindacato che mette i rappresentanti davanti al dilemma

(continua a pag. 12)

PENSIONI: TORLUCCIO (UIL-FPL): INGIUSTA LA PENALIZZAZIONE PER I NATI NEL 1952

Sono i lavoratori nati nel 1952 i più penalizzati dalla riforma del sistema pensionistico varata dal governo Monti. Una vera doccia fredda per la classe '52 - afferma Giovanni Torluccio - Segretario Generale della UIL FPL. Infatti per effetto della normativa in vigore dal 1 gennaio 2012, avranno un posticipo della pensione di 5 anni in più.

Un lavoratore che ha compiuto 60 anni a gennaio del 2012, con 36 anni di contributi, sperava di andare in pensione di anzianità a gennaio 2013; con la riforma, abolite le quote e innalzati i requisiti dell'anzianità, viene costretto a lasciare il lavoro nel 2018 all'età di 66 anni e con 42 anni di contributi.

"Una mazzata ed una vera ingiustizia: da un giorno all'altro i calcoli effettuati ed attesi da tanti anni non valgono più - continua il Segretario, che afferma - mentre se si nasceva qualche giorno prima la penalizzazione poteva essere ancora sopportabile." Non è possibile che la nascita possa essere un elemento discriminante di tale rilievo. Ci adopereremo per una modifica in favore dei nati nell'anno '52."

"La UIL FPL - conclude Torluccio - chiederà al Governo di eliminare questa ingiustizia in nome della tanto conclamata equità, e si riserva di percorrere tutte le strade possibili, anche quelle giudiziarie, per ottenere equanimità al fine di favorire l'accesso alla pensione dei lavoratori più penalizzati."

RINNOVO CCNL AIAS. VERTENZA PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN PRE-CONTRATTO NAZIONALE

(continua da pag. 11)

tra fare accordi locali o tenere il fronte sindacale nazionale, costringendo invece le strutture AIAS locali a prendersi le loro responsabilità nei confronti dei lavoratori.

Per garantire l'unitarietà del pre-contratto, bilanciandola però con le diverse situazioni locali, abbiamo ritenuto che la questione delle competenze pregresse per gli anni 2010 e/o 2011 - nelle realtà dove c'è disponibilità e possibilità a trattarle - possa essere oggetto di un accordo integrativo al pre-contratto nazionale, da gestire totalmente in sede decentrata. La vertenza che abbiamo avviato può riuscire se facciamo salire la tensione all'interno delle strutture e se coinvolgiamo al massimo il personale nella mobilitazione. Anche se il prolungarsi della vertenza ha già assorbito energie e risorse questo è il momento di fare un ulteriore sforzo, soprattutto in vista della possibilità di cogliere un risultato immediato e sul posto.

Dai risultati che avrà la mobilitazione per la sottoscrizione dei pre-contratti dipenderà non solo la possibilità di dare una boccata di ossigeno ai lavoratori ed alle loro famiglie ma anche quella di poter avere un quadro più veritiero della condizione delle strutture AIAS, da opporre a quella a che ci viene sistematicamente rappresentata dall'Associazioni Nazionale e che noi riteniamo pretestuosa. E' importante infine la segnalazione esatta di strutture AIAS nelle quali c'è la disponibilità a sottoscrivere il pre-contratto ma che versano in condizioni di reale impossibilità economica o finanziaria a pagare gli incrementi.



Al Direttore della Struttura di

Oggetto: rinnovo ccnl AIAS

Egregio Direttore

la scrivente O.S. ha purtroppo dovuto registrare l'ulteriore rifiuto di dare risposta alle legittime aspettative dei lavoratori AIAS in ordine agli incrementi economici del triennio contrattuale 2010/2012.

Inoltre l'AIAS Nazionale ha creato un grave vulnus nelle relazioni sindacali con UIL FPL, FP CGIL e FP CISL firmando un accordo per il rinnovo del CCNL, penalizzante sotto il profilo normativo e senza benefici economici, con altre sigle non adeguatamente rappresentative su tutto il territorio nazionale.

Riteniamo che il permanere di tale posizione da parte della Sua associazione porterebbe ricadute negative non solo per i lavoratori ma per la stessa attività degli e, in ultima analisi, per la qualità delle prestazioni da erogare ai cittadini.

Siamo quindi a chiedere alla S.V. un'assunzione diretta di responsabilità, per contribuire ad avviare la ricomposizione di un quadro così gravemente compromesso e nel rispetto dei diritti minimi dei lavoratori occupati nella Sua struttura.

A tal fine vi chiediamo la firma del pre - contratto del CCNL 2010/2012 che vi alleghiamo in copia, i cui contenuti sono essenziali e conformi alle regole finora adottate per i rinnovi contrattuali precedenti nel settore.

Restiamo a disposizione per l'incontro di sottoscrizione.

Distinti saluti.

UIL FPL
Territorio di _____

Pre-contratto nazionale

Pre-contratto nazionale relativo ai lavoratori della struttura AIAS di

Il giorno _____ a _____ nella sede di _____, a seguito di incontro tra la delegazione datoriale della struttura, nelle persone di _____, e la delegazione sindacale territoriale/aziendale della UIL FPL, nelle persone di _____, è stato sottoscritto il presente PRE-CONTRATTO nazionale, per il rinnovo del CCNL 2010/2012:

Valori tabellari

Gli incrementi e i nuovi valori economici del tabellare a regime per posizione economica sono indicati nella tabella "A" di seguito riportata, che è parte integrante del presente accordo.

Gli incrementi saranno corrisposti con la retribuzione del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del presente accordo

Gli importi degli arretrati dell'anno 2012 saranno corrisposti, per il periodo lavorato, a tutto il personale in servizio alla data di sottoscrizione del pre – contratto.

Trattamento economico di malattia ed infortunio

In caso di assenza per malattia ed infortunio il dipendente deve informare immediatamente l'Amministrazione, prima dell'inizio del turno di servizio, e trasmettere l'attestazione di malattia entro due giorni dalla data di rilascio.

I dipendenti sono tenuti, a comunicare all'azienda la durata del periodo di malattia ed il giorno di rientro al lavoro, al fine di programmare al meglio le sostituzioni nell'interesse esclusivo del servizio a favore degli utenti.

Il datore di lavoro, è tenuto ad anticipare per conto dell'INPS le indennità previste dalla legge a partire dal primo giorno di malattia; inoltre se la malattia è indennizzata e assistita dall'INPS e l'infortunio dall'INAIL il datore di lavoro è tenuto ad integrare le prestazioni economiche assicurative sino a raggiungere:

A. In caso di Malattia:

il 100 % della retribuzione lorda dal 1° al 8° giorno;

il 90% della retribuzione lorda dal 9° al 180° giorno.

L'eventuale residuo dei primi 8 giorni di malattia retribuiti al 100% non consumato nell'anno solare, verrà retribuito come giornata lavorativa da corrispondersi con lo stipendio del mese di gennaio dell'anno successivo.

B. In caso di ricovero ospedaliero anche in regime di day hospital e di patologie gravi che comportino terapie salvavita, documentate da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale, il datore di lavoro si fa carico di integrare le prestazioni economiche assicurative sino a raggiungere: il 100 % della retribuzione lorda dal 1° al 180° giorno.

Alle predette patologie viene equiparato anche il periodo di assenza collegato alla donazione di organi.

Il trattamento di cui al presente punto B), in caso di ricovero ospedaliero, sempre che non si versi in una delle gravi patologie come sopra specificato, compete unicamente per la durata del ricovero stesso. L'eventuale periodo di malattia successivo alla dimissione ricade nella disciplina del prece-

(continua a pag. 14)

Pre-contratto nazionale

(continua da pag. 13)

dente punto A).

Per i dipendenti affetti da TBC si richiamano espressamente le disposizioni legislative che regolano la materia.

Il trattamento stesso non compete in caso di accertata trasformazione della malattia in invalidità pensionabile.

Durante la malattia il lavoratore ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo massimo di 365 giorni di calendario, se si tratta di un'unica assenza continuativa; in caso di periodi di malattia di durata inferiore si cumuleranno tutti i periodi di assenza effettuati nell'arco di un quadriennio mobile; anche in tal caso il lavoratore avrà diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 365 giorni di calendario, decorso il quale il datore di lavoro può recedere dal rapporto, previa la corresponsione delle indennità previste dal presente CCNL.

C. In caso di infortunio:

il 100% della retribuzione lorda dal 1° giorno successivo a quello in cui è avvenuto l'infortunio e fino al 180° giorno

Ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. 30 giugno 1965, n° 1124, il datore di lavoro è tenuto a corrispondere l'intera retribuzione per la giornata in cui avviene l'infortunio.

Il datore di lavoro è tenuto ad anticipare il 40% della retribuzione, salvo conguaglio con quanto erogato dall'INAIL con conseguente obbligo del dipendente di rimborsare quanto percepito a titolo di anticipazione.

L'indennità a carico del datore di lavoro non è dovuta se l'INAIL non corrisponde per qualsiasi motivo l'indennità prevista dalla legge. Detto trattamento non deve essere comunque superiore a quello che il dipendente avrebbe percepito al netto se avesse lavorato a titolo di emolumenti stipendiali fissi e non variabili.

Durante l'infortunio il dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha diritto allo stesso regime di conservazione del posto previsto in caso di malattia dalla precedente lettera A.

I periodi di infortunio non sono cumulabili, ai fini del riconoscimento della retribuzione nella misura del 100% e del comparto, con i periodi di malattia.

Nel caso in cui l'infortunio o malattia sia ascrivibile a responsabilità di terzi, resta salva la facoltà dell'Amministrazione a recuperare dal terzo responsabile le somme da essa corrisposte a titolo di retribuzione e contributi subentrando nella titolarità delle corrispondenti azioni legali nei limiti del danno subito.

Il dipendente assente per malattia decade dal diritto all'indennità di malattia dovuta dall'istituto previdenziale e dalla predetta integrazione a carico della Struttura, in caso di assenza alla visita di controllo domiciliare, richiesta o disposta ai sensi dell'articolo 5 della Legge 300/7, nelle fasce orarie di reperibilità previste dal DM 8 gennaio 1985 (G.U. 33/85) e successive modificazioni.

Qualora il dipendente debba assentarsi dal proprio domicilio dichiarato per sottoporsi a visita specialistica o ambulatoriale, comunque ha l'obbligo di avvertire la propria Amministrazione entro le ore 9,00 dello stesso giorno.

Il presente pre – contratto rimane in vigore fino alla successiva firma del CCNL 2010-2012 a livello nazionale, quale unico testo contrattuale valido.

Letto, confermato e sottoscritto

OO.SS. aziendali e territoriali

Direzione

Struttura di _____

Firmato

Segretario Generale UIL FPL

Giovanni Torluccio

Tabella A

PRE-CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO 2010-2012				
posizioni economiche	incremento mensile pre-contratto 2010-2012		incremento mensile a regime	nuovo importo mensile a regime
	dal 1.1.2012	dal 1.7.2012		
A1	43,13	17,36	€ 60,49	1.169,68
A2	44,44	17,89	€ 62,33	1.205,26
A3	45,75	18,42	€ 64,17	1.240,84
A4	47,91	19,29	€ 67,20	1.299,42
A5	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
A6	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
B1	45,75	18,42	€ 64,17	1.240,84
B2	47,91	19,29	€ 67,20	1.299,42
B3	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
B4	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
B5	54,35	21,88	€ 76,23	1.474,14
B6	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
C1	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
C2	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
C3	54,35	21,88	€ 76,23	1.474,14
C4	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
C5	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
C6	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
D1	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
D2	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
D3	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
D4	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
D5	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
D6	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
E1	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
E2	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
E3	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
E4	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
E5	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
E6	83,25	33,51	€ 116,75	2.257,76
F1	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
F2	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
F3	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
F4	90,15	36,29	€ 126,44	2.445,04
F5	100,10	40,29	€ 140,40	2.714,98
F6	120,78	48,62	€ 169,40	3.275,75

Accordo integrativo della struttura AIAS di

Visto il pre-contratto nazionale 2010/2012 sottoscritto in data _____, a seguito di incontro tra la delegazione datoriale della struttura, nelle persone di _____, e la delegazione sindacale territoriale/aziendale della FPL, nelle persone di _____, è stato sottoscritto il presente accordo integrativo per la definizione delle competenze pregresse:

al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2009 saranno riconosciuti – a titolo di saldo omni-comprendivo – gli importi una tantum per l’anno/gli anni _____, riportati nella tabella allegata, da erogare in misura proporzionale al periodo di servizio prestato nei termini di maturazione mensile dei ratei di tredicesima.

Detti importi saranno corrisposti con la/le mensilità di _____

Letto, confermato e sottoscritto

OO.SS. aziendali e territoriali

Direzione Struttura di

NUOVO PORTALE “TROVALAVORO” PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

Segnaliamo l’utile iniziativa del Ministero della Salute : “Tutti i concorsi in sanità a portata di click”, on-line www.trovalavoro.salute.gov.it con la quale si vuole promuovere la massima conoscenza delle possibilità di lavoro offerte dalle Aziende Sanitarie e dalle altre Istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale per i professionisti e gli altri profili professionali del comparto e delle aree dirigenziali.

Il portale, realizzato dalla Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali del Ministero della Salute in collaborazione con l’Istitu-

to Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), permette la consultazione e la ricerca gratuita, libera ed in tempo reale di concorsi ed esami in ambito sanitario e di tutte le informazioni correlate, come diari e graduatorie.

Il portale contiene tutti i concorsi in ambito sanitario pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale Concorsi (a partire dal 1° agosto 2011) avvisi e aggiornamenti. I concorsi riguardano più di 1080 enti e strutture del SSN (enti centrali, Asl, Aziende ospedaliere, Irccs, Izs, ospedali, etc) e tutti i profili professionali contemplati.



guardano più di 1080 enti e strutture del SSN (enti centrali, Asl, Aziende ospedaliere, Irccs, Izs, ospedali, etc) e tutti i profili professionali contemplati.

posizioni economiche	tabellare 1.12.2009	incremento mensile ccnl 2006-2009 (ultima tranche)	tabellare 1.7.2010	incremento mensile pre-contratto 2010-2012		incremento mensile a regime	nuovo importo mensile a regime
				dal 1.1.2012	dal 1.7.2012		
		dal 1.7.2010					
A1	1.099,76	9,43	1.109,19	43,13	17,36	€ 60,49	1.169,68
A2	1.133,21	9,72	1.142,93	44,44	17,89	€ 62,33	1.205,26
A3	1.166,67	10,00	1.176,67	45,75	18,42	€ 64,17	1.240,84
A4	1.221,75	10,47	1.232,22	47,91	19,29	€ 67,20	1.299,42
A5	1.275,84	10,94	1.286,78	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
A6	1.330,93	11,42	1.342,35	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
B1	1.166,67	10,00	1.176,67	45,75	18,42	€ 64,17	1.240,84
B2	1.221,75	10,47	1.232,22	47,91	19,29	€ 67,20	1.299,42
B3	1.275,84	10,94	1.286,78	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
B4	1.330,93	11,42	1.342,35	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
B5	1.386,02	11,89	1.397,91	54,35	21,88	€ 76,23	1.474,14
B6	1.463,74	12,55	1.476,29	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
C1	1.275,84	10,94	1.286,78	50,03	20,14	€ 70,17	1.356,95
C2	1.330,93	11,42	1.342,35	52,19	21,01	€ 73,20	1.415,55
C3	1.386,02	11,89	1.397,91	54,35	21,88	€ 76,23	1.474,14
C4	1.463,74	12,55	1.476,29	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
C5	1.551,28	13,30	1.564,58	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
C6	1.649,64	14,15	1.663,79	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
D1	1.463,74	12,55	1.476,29	57,40	23,11	€ 80,51	1.556,80
D2	1.551,28	13,30	1.564,58	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
D3	1.649,64	14,15	1.663,79	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
D4	1.749,00	15,00	1.764,00	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
D5	1.848,36	15,85	1.864,21	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
D6	2.001,81	17,17	2.018,98	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
E1	1.551,28	13,30	1.564,58	60,83	24,49	€ 85,32	1.649,90
E2	1.649,64	14,15	1.663,79	64,69	26,04	€ 90,73	1.754,52
E3	1.749,00	15,00	1.764,00	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
E4	1.848,36	15,85	1.864,21	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
E5	2.001,81	17,17	2.018,98	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
E6	2.122,80	18,21	2.141,01	83,25	33,51	€ 116,75	2.257,76
F1	1.749,00	15,00	1.764,00	68,59	27,61	€ 96,20	1.860,20
F2	1.848,36	15,85	1.864,21	72,48	29,18	€ 101,66	1.965,87
F3	2.001,81	17,17	2.018,98	78,50	31,60	€ 110,10	2.129,08
F4	2.298,88	19,72	2.318,60	90,15	36,29	€ 126,44	2.445,04
F5	2.552,69	21,89	2.574,58	100,10	40,29	€ 140,40	2.714,98
F6	3.079,93	26,42	3.106,35	120,78	48,62	€ 169,40	3.275,75

INAIL: FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PER L'ANNO 2012, PUBBLICATO IL NUOVO BANDO

In attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è stato pubblicato il nuovo bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese che investono per la sicurezza in azienda. Finanziamenti per 205 milioni di euro, ripartiti su base regionale, sono previsti nell'Avviso pubblico 2011 per incentivare la realizzazione di interventi per migliorare i livelli di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Dalle ore 12 del 28 dicembre 2011 alle ore 18 del 7 marzo 2012 le domande potranno essere compilate e salvate mediante procedura informatica attiva sul portale INAIL, **sezione Punto cliente**. Le domande saranno successivamente inviate, tramite il codice identificativo assegnato, con inoltro telematico da effettuare nei giorni che verranno indicati dopo il 14 marzo 2012.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti su **2 tipologie**: di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

A) Progetti di investimento:

Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro

Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature

Modifiche del layout produttivo

Interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio quali, ad esempio: esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni, mutageni, agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali), movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, ecc.

B) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL con le parti sociali. Adozione ed eventuale certificazione di un SGSL

Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01

Adozione di un sistema certificato SA 8000;

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO.

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto. Il contributo massimo è pari a 100.000 euro, il contributo minimo erogabile è pari a 5000 euro, previsto solo per i progetti di investimento. Per i progetti che comportano contributi superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

4. RISORSE

Per l'anno 2011 l'INAIL ha stanziato 205 milioni di euro ripartiti in budget regionali.

5. MODALITA' E TEMPI

5.1. Compilazione della domanda

Nel periodo dal 28 dicembre 2011 al 7 marzo 2012 sul sito www.inail.it - Punto Cliente, le imprese, previa registrazione sul sito, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie, allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 105 (punteggio soglia). I parametri da considerare per il raggiungimento del punteggio soglia attengono principalmente a: dimensione aziendale, rischiosità dell'attività

di impresa, numero di destinatari, finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento, con la ulteriore previsione di un bonus nel caso di collaborazione con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento.

5.2. Salvataggio della domanda on-line

Al termine dell'inserimento della domanda nella procedura informatica, le imprese, la cui domanda salvata abbia raggiunto il punteggio soglia, riceveranno un codice che identificherà in maniera univoca la domanda.

5.3. Invio della domanda on-line

Le domande inserite, alle quali è stato attribuito il codice identificativo, ormai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate on-line; la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 14 marzo 2012. L'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sarà pubblicato sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocate in posizione utile per l'ammissibilità del contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva. Entro i 30 giorni successivi all'invio telematico l'impresa deve trasmettere alla Sede INAIL competente tutta la documentazione prevista, utilizzando la Posta Elettronica Certificata. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

6. DOCUMENTAZIONE – INFORMAZIONI

Tutte le informazioni potranno essere trovate negli Avvisi pubblici e relativi allegati, nonché nel Manuale per l'utilizzo della procedura on-line.



ECMOnline



La durata dei corsi ECM FAD, già erogati on-line nel 2011 in forma gratuita per tutti gli iscritti alla UIL FPL, sono ancora fruibili attraverso la piattaforma dedicata fad.uilfpl.org:

Per tutte le Professioni Sanitarie del Comparto:

- Salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari
- Aspetti transculturali dell'assistenza nelle differenze multi-etniche
- Legislazione sanitaria, D.Lgs. 150/2009 e sua applicazione in Sanità
- La competenza dei professionisti sanitari: analisi e valutazione

Per Infermieri/Ostetriche:

- L'infermieristica basata sull'evidenza
- Competenze e abilità dell'infermiere/ostetrica insegnante

Successivamente, nel corso dell'anno 2012, saranno disponibili anche i seguenti corsi:

- Valutazione del rischio stress lavoro-correlato, criteri e metodologia
- Empowerment, motivazione, coaching, analisi di clima. Parole che assumono significato e importanza in un'equipe di lavoro. Quale?
- Il nuovo procedimento disciplinare e le responsabilità del dirigente infermieristico
- L'operatore socio-sanitario: profilo, responsabilità, ruolo all'interno dell'equipe assistenziale
- L'idea di gruppo e la partecipazione al lavoro – Dal gruppo al gruppo di lavoro



UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme antievasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di fatto, i cittadini all'apertura dei

conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funziona anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



UIL FPL CARD

LA CARTA CHE UNISCE
SOLO RISPARMI E VANTAGGI!

- + SICUREZZA**
 - Ideale per **acquisti on line**
 - Servizio di **SMS Alert** e **Contact Center** dedicato
 - Dotata di **Codice IBAN** personale slegato da conto corrente
 - Saldo ed estratto conto su <http://uilfplcard.qnfs.it>
- + LIBERTÀ**
 - Utilizzabile in tutto il mondo perché è **MasterCard**
 - Senza conto corrente, **senza spese** di attivazione, senza canone
 - **Prelievi di contante** presso ogni sportello automatico
 - Saldo e trasferimenti fondi via **SMS**
 - **Pedaggio** dei percorsi autostradali
- + PRIVILEGI**
 - Circuito **TornaQUI! Sconti**
 - **Ricarica del cellulare**
 - Pagamento delle **Utenze**

RICHIEDILA SUBITO
sul sito www.uilfpl.net

- 1- **COMPILA** in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- **FIRMA** il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- **ALLEGA** la fotocopia di un documento di riconoscimento
(per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- **SPEDISCI/CONSEGNA** a **UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI**
VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA
- 5- **RICEVI** la carta con le indicazioni per attivarla

Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!

e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card.

Alcuni esempi di sconti*:

- ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
- RISTORAZIONE fino al 20%
- VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
- e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti